COMMISSIONE
TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Stanziamenti 2007		Stanziamenti 2006		Esecuzione 2005	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 10	RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA							
19 10 01	***Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia***							
19 10 01 01	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia	4	507 048 000	630 000 000	813 879 500	712 121 500	809 854 544,57	659 284 836,95
19 10 01 02	Aiuti al risanamento e alla ricostruzione dell'Afghanistan	4	140 000 000	12 648 533				
19 10 01 03	Azione preparatoria per scambi aziendali e scientifici con l'India	4	7 000 000	5 000 000				
19 10 01 04	Azione preparatoria per scambi aziendali e scientifici con la Cina	4	7 000 000	5 000 000			0,—	0,—
	Articolo 19 10 01 — Totale parziale		661 048 000	652 648 533	813 879 500	712 121 500	809 854 544,57	659 284 836,95
19 10 02	***Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia centrale***	4	54 637 000	60 000 000	60 000 000	60 000 000	60 699 100,97	47 163 887,15
19 10 03	***Cooperazione con i paesi in via di sviluppo situati ad est della Giordania***	4	108 680 000	80 000 000	210 574 000	180 987 000	198 000 000,—	195 551 818,29
	Capitolo 19 10 — Totale		**824 365 000**	**792 648 533**	**1 084 453 500**	**953 108 500**	**1 068 553 645,54**	**902 000 542,39**

COMMISSIONE

TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA *(seguito)*

Commento

In conformità della dichiarazione della Commissione concernente l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41), per i paesi definiti come beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) dal Comitato per gli aiuti allo sviluppo (CAS) dell'OCSE, la Commissione continua a presentare relazioni annuali sulla percentuale di riferimento, utilizzata in passato ma attualmente sostituita, del 35 % dell'assistenza accordata ai paesi in via di sviluppo destinato all'infrastruttura sociale e ai servizi, considerato che il contributo comunitario deve inserirsi nell'aiuto globale dei donatori ai settori sociali e che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma.

Inoltre, sempre in conformità della dichiarazione della Commissione, la Commissione si impegna a garantire che una percentuale di riferimento del 20 % dell'assistenza assegnata nel quadro dei programmi per paese coperti dallo strumento per la cooperazione allo sviluppo sia destinata, entro il 2009, all'istruzione di base e secondaria nonché alla sanità di base, attraverso il sostegno finanziario a progetti o a programmi in tali settori, stabilendo una media di tutte le aree geografiche e riconoscendo che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma, ad esempio per quanto riguarda l'assistenza eccezionale.

Prima del mese di luglio di ogni anno la Commissione trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione annuale sulla politica di sviluppo e l'assistenza esterna della Comunità, conforme a tutti i requisiti normativi previsti per la presentazione di relazioni e recante informazioni dettagliate sulla cooperazione allo sviluppo, soprattutto per quanto riguarda il grado di realizzazione dei suoi obiettivi. In particolare la relazione dovrà:

— presentare gli obiettivi strategici della politica dell'Unione in materia di sviluppo e il suo contributo al conseguimento della precedente percentuale di riferimento del 35 % per l'infrastruttura e i servizi sociali e dell'attuale percentuale di riferimento del 20 % per l'istruzione di base e secondaria nonché per la sanità di base, valutare l'efficienza e l'efficacia della cooperazione, compresi i progressi compiuti per coordinare gli aiuti, migliorare la coerenza delle azioni esterne dell'Unione e integrare le tematiche a carattere trasversale quali le questioni di genere, i diritti umani, la prevenzione dei conflitti e l'ambiente,

— presentare i principali risultati delle relazioni di valutazione e di controllo, che indicheranno in quale misura le azioni hanno realizzato gli obiettivi perseguiti,

— riassumere le principali caratteristiche e i fatti salienti della cooperazione in ciascuna regione geografica,

— fornire informazioni finanziarie sul sostegno concesso a ciascun settore, conformemente ai criteri di rendicontazione dell'OCSE.

COMMISSIONE
TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA *(seguito)*

19 10 01 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia

Commento

Stanziamento destinato a coprire azioni di sviluppo nei paesi in via di sviluppo dell'Asia, in particolare in quelli più poveri, allo scopo di risolvere i problemi macroeconomici e settoriali. Sono privilegiate le azioni che influiscono sulla strutturazione dell'economia, sullo sviluppo delle istituzioni e sul rafforzamento della società civile, compresi gli interventi in materia di democratizzazione, accesso universale per i bambini di entrambi i sessi e per le donne all'istruzione primaria e secondaria, ambiente, foreste tropicali, campagne contro la droga, cooperazione regionale, azioni di prevenzione delle catastrofi e di ricostruzione nonché promozione dell'energia sostenibile e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La Commissione pubblica ogni anno una relazione su tutte le attività dell'aiuto esterno.

Sono altresì imputate a questo articolo le spese per azioni e misure di visibilità e di informazione a carattere orizzontale della cooperazione tra l'Unione europea e i paesi in via di sviluppo dell'Asia.

A questo articolo sono imputati anche il sostegno allo sviluppo della società civile e, in particolare, il sostegno delle attività delle organizzazioni non governative che promuovono e difendono i diritti di gruppi vulnerabili quali le donne, i bambini, le minoranze etniche e i disabili.

L'utilizzo dello stanziamento è subordinato al rispetto dei principi ispiratori delle azioni dell'Unione europea.

Stanziamento destinato, nell'interesse reciproco dell'Unione europea e dei paesi partner, anche a coprire diversi tipi d'azione, in particolare, assistenza tecnica, formazione, trasferimento di tecnologia nonché sostegno istituzionale in materia di promozione commerciale, energia (comprese le fonti di energia rinnovabili), ambiente, gestione, ecc., allo scopo di:

— migliorare il contesto economico, sociale, culturale, legislativo, normativo e agevolare le relazioni economiche e gli scambi tra l'Unione europea e l'Asia,

— favorire l'integrazione regionale,

— sostenere il rafforzamento delle capacità nei paesi meno sviluppati, al fine di aiutarli a integrarsi meglio nel sistema commerciale multilaterale, migliorando anche la loro capacità di partecipazione all'OMC,

— favorire il trasferimento di know-how e promuovere l'incontro e l'associazione tra operatori economici di entrambe le parti,

— rendere il contesto dei paesi interessati più favorevole all'espansione dell'economia e quindi allo sviluppo,

— promuovere il maggiore uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Esso copre altresì l'istruzione dei bambini colpiti dalla guerra o da calamità naturali.

Possono essere cofinanziate misure con organizzazioni non governative e internazionali.

Stanziamento destinato a finanziare anche le azioni comunitarie nel quadro del processo di ricostruzione in Afghanistan.

La Commissione controllerà il rispetto delle condizioni che regolano il contributo della Comunità a tale processo, in particolare la piena attuazione della lettera e dello spirito dell'accordo di Bonn-Petersberg. Essa terrà l'autorità di bilancio informata dei risultati di tale attività e delle conclusioni raggiunte.

Lo stanziamento è destinato altresì a sostenere la strategia nazionale di lotta contro la droga in Afghanistan, tra cui l'arresto della produzione di oppio nel paese, nonché lo smantellamento delle reti dell'oppio e delle rotte di esportazione illegale verso i paesi europei.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, a migliorare la situazione delle donne — dando la precedenza ad azioni nel campo della sanità e dell'istruzione — e a favorire la loro partecipazione attiva ai processi decisionali, in tutti i settori e a tutti i livelli.

COMMISSIONE
TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA *(seguito)*

19 10 01 *(seguito)*

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

19 10 01 01 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2007		Stanziamenti 2006		Esecuzione 2005	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
507 048 000	630 000 000	813 879 500	712 121 500	809 854 544,57	659 284 836,95

Lo scadenzario previdile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente:

Impegni		Pagamenti				
		2006	2007	2008	2009	Esercizi successivi e altri
Impegni contratti prima del 2006 ancora da liquidare	1 998 929 885	562 121 500	400 000 000	600 000 000	436 808 385	
Stanziamenti d'impegno riportati e/o ricostituiti del 2005						
Stanziamenti 2006	813 879 500	150 000 000	150 000 000	250 000 000	263 879 500	
Stanziamenti 2007	507 048 000		80 000 000	150 000 000	150 000 000	127 048 000
Totale	3 319 857 385	712 121 500	630 000 000	1 000 000 000	850 687 885	127 048 000

Commento

Stanziamento destinato a coprire azioni di sviluppo nei paesi in via di sviluppo dell'Asia, in particolare in quelli più poveri, allo scopo di migliorare lo sviluppo umano e sociale e risolvere i problemi macroeconomici e settoriali. In conformità della dichiarazione della Commissione concernente l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1905/2006 che istituisce lo strumento di cooperazione allo sviluppo, la Commissione si impegna a garantire che una percentuale di riferimento del 20 % dell'assistenza assegnata nel quadro dei programmi per paese coperti da detto strumento sia destinata, entro il 2009, all'istruzione di base e secondaria nonché alla sanità di base, attraverso il sostegno finanziario a progetti o a programmi in tali settori, stabilendo una media di tutte le aree geografiche e riconoscendo che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma, ad esempio nei casi in cui è prevista un'assistenza eccezionale.

Sono privilegiate le azioni che influiscono sulla strutturazione dell'economia e sullo sviluppo delle istituzioni, sul rafforzamento della società civile, compresi gli interventi in materia di democratizzazione, accesso universale per i bambini di entrambi i sessi e per le donne all'istruzione primaria e secondaria, ambiente, gestione sostenibile delle risorse naturali, comprese le foreste tropicali, cooperazione regionale, azioni di prevenzione delle catastrofi e riduzione dei rischi, compresi i pericoli derivanti dal cambiamento climatico, e misure di ricostruzione nonché promozione dell'energia sostenibile, lotta contro il cambiamento climatico e promozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La Commissione pubblica ogni anno una relazione su tutte le attività dell'aiuto esterno.

Sono altresì imputate a questa voce le spese per azioni e misure di visibilità e di informazione a carattere orizzontale della cooperazione tra l'Unione europea e i paesi in via di sviluppo dell'Asia.

COMMISSIONE
TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA *(seguito)*

19 10 01 *(seguito)*

19 10 01 01 *(seguito)*

A questa voce sono imputati anche il sostegno allo sviluppo della società civile e, in particolare, il sostegno delle attività delle organizzazioni non governative che promuovono e difendono i diritti di gruppi vulnerabili quali le donne, i bambini, le minoranze etniche e i disabili.

Lo stanziamento copre altresì il sostegno a progetti di microcredito.

L'utilizzo dello stanziamento è subordinato al rispetto dei principi ispiratori delle azioni dell'Unione europea.

Esso copre inoltre misure che influiscono sulla strutturazione dell'economia e lo sviluppo delle istituzioni.

Lo stanziamento è anche destinato a finanziare l'assistenza tecnica, la formazione, il trasferimento di tecnologie e il sostegno istituzionale nei settori della promozione commerciale, dell'energia (in particolare di quella rinnovabile), dell'ambiente, dell'amministrazione ecc., al fine di:

— favorire l'integrazione regionale,

— sostenere il rafforzamento delle capacità nei paesi meno sviluppati, al fine di aiutarli a integrarsi meglio nel sistema commerciale multilaterale, migliorando anche la loro capacità di partecipazione all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC),

— incentivare il trasferimento di know-how e promuovere i contatti e la collaborazione tra operatori economici di entrambe le parti,

— promuovere il maggiore uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Esso copre altresì l'istruzione dei bambini colpiti dalla guerra o da calamità naturali.

Possono essere cofinanziate misure con organizzazioni non governative e internazionali.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, a migliorare la situazione delle donne — dando la precedenza alle azioni nel campo della sanità e dell'istruzione — e a favorire la loro partecipazione attiva ai processi decisionali, in tutti i settori e a tutti i livelli.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione europea che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Fatta eccezione per gli aiuti umanitari, non deve essere concessa alcuna assistenza ai governi che siano responsabili di un netto peggioramento della situazione riguardo alla democrazia, allo stato di diritto e al rispetto delle libertà e dei diritti umani fondamentali.

Parte dello stanziamento è destinata a finanziare interventi intesi a tenere sotto controllo e a rimuovere le mine antiuomo (APL), i residuati bellici (ERW) e le armi di piccolo calibro e leggere (SALW).

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA *(seguito)*

19 10 01 *(seguito)*

19 10 01 02 Aiuti al risanamento e alla ricostruzione dell'Afghanistan

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2007		Stanziamenti 2006		Esecuzione 2005	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
140 000 000	12 648 533				

Lo scadenzario previdile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente:

Impegni		Pagamenti				
		2006	2007	2008	2009	Esercizi successivi e altri
Impegni contratti prima del 2006 ancora da liquidare						
Stanziamenti d'impegno riportati e/o ricostituiti del 2005						
Stanziamenti 2006						
Stanziamenti 2007	140 000 000		12 648 533	35 000 000	45 000 000	47 351 467
Totale	140 000 000		12 648 533	35 000 000	45 000 000	47 351 467

Commento

Stanziamento destinato a finanziare le operazioni comunitarie nel quadro del processo di ricostruzione dell'Afghanistan. Esso è integrato dagli stanziamenti di altri capitoli e articoli, cui si applicano differenti procedure.

La Commissione controllerà il rispetto delle condizioni che regolano il contributo della Comunità a tale processo, in particolare la piena attuazione del processo post Bonn. Essa terrà informata l'autorità di bilancio dei risultati di tale attività e delle conclusioni raggiunte.

Lo stanziamento è destinato a sostenere i servizi sociali di base e lo sviluppo economico in Afghanistan.

Lo stanziamento è destinato altresì a sostenere la strategia nazionale di lotta contro la droga in Afghanistan, tra cui l'arresto della produzione di oppio nel paese, nonché lo smantellamento delle reti dell'oppio e delle rotte di esportazione illegale verso i paesi europei.

Esso rappresenta parte del contributo comunitario al ritorno dei profughi e degli sfollati afghani nei paesi e nelle regioni d'origine, conformemente agli impegni assunti dalla Comunità europea in occasione della conferenza di Tokyo del gennaio 2002.

Lo stanziamento finanzia inoltre le attività di organizzazioni femminili che operano da molto tempo a favore dei diritti delle donne afghane.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, a migliorare la situazione delle donne e a favorire la loro partecipazione attiva ai processi decisionali, in tutti i settori e a tutti i livelli.

Particolare attenzione sarà riservata, inoltre, alla situazione delle donne e delle bambine in tutte le altre azioni e gli altri progetti finanziati a titolo del presente stanziamento.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA *(seguito)*

19 10 01 *(seguito)*

19 10 01 03 Azione preparatoria per scambi aziendali e scientifici con l'India

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2007		Stanziamenti 2006		Esecuzione 2005	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
7 000 000	5 000 000				

Lo scadenzario previdile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente:

Impegni		Pagamenti				
		2006	2007	2008	2009	Esercizi successivi e altri
Impegni contratti prima del 2006 ancora da liquidare						
Stanziamenti d'impegno riportati e/o ricostituiti del 2005						
Stanziamenti 2006						
Stanziamenti 2007	7 000 000		5 000 000	2 000 000		
Totale	7 000 000		5 000 000	2 000 000		

Commento

Azione preparatoria intesa a finanziare scambi tra Europa e India di dirigenti aziendali e scienziati di università e istituti di ricerca. L'azione è conforme alla risoluzione del Parlamento europeo, del 18 maggio 2006, sulla strategia politica annuale della Commissione (SPA), nella quale (paragrafo 4) si osserva che è stata attribuita «un'attenzione insufficiente ai vasti e rapidissimi cambiamenti in atto nell'economia globale, in particolare nelle economie emergenti quali la Cina e l'India».

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 6, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1), modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 1995/2006 (GU L 390 del 30.12.2006, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA *(seguito)*

19 10 01 *(seguito)*

19 10 01 04 Azione preparatoria per scambi aziendali e scientifici con la Cina

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2007		Stanziamenti 2006		Esecuzione 2005	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
7 000 000	5 000 000			0,—	0,—

Lo scadenzario previdile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente:

Impegni		Pagamenti				
		2006	2007	2008	2009	Esercizi successivi e altri
Impegni contratti prima del 2006 ancora da liquidare	0					
Stanziamenti d'impegno riportati e/o ricostituiti del 2005						
Stanziamenti 2006						
Stanziamenti 2007	7 000 000					
Totale	7 000 000					

Commento

Azione preparatoria intesa a finanziare scambi tra Europa e Cina di dirigenti aziendali e scienziati di università e istituti di ricerca. Ciò è importante per rafforzare i legami tra aziende e ricercatori comunitari e i loro colleghi delle economie in rapida crescita, come la Cina. L'azione è conforme alla risoluzione del Parlamento europeo, del 18 maggio 2006, sulla strategia politica annuale della Commissione (SPA), nella quale (paragrafo 4) si osserva che è stata attribuita «un'attenzione insufficiente ai vasti e rapidissimi cambiamenti in atto nell'economia globale, in particolare nelle economie emergenti quali la Cina e l'India».

Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 6, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1), modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 1995/2006 (GU L 390 del 30.12.2006, pag. 1).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA *(seguito)*

19 10 02 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia centrale

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2007		Stanziamenti 2006		Esecuzione 2005	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
54 637 000	60 000 000	60 000 000	60 000 000	60 699 100,97	47 163 887,15

Lo scadenzario previdile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente:

Impegni		Pagamenti				
		2006	2007	2008	2009	Esercizi successivi e altri
Impegni contratti prima del 2006 ancora da liquidare	185 592 939	60 000 000	55 000 000	35 000 000	25 000 000	10 592 939
Stanziamenti d'impegno riportati e/o ricostituiti del 2005						
Stanziamenti 2006	60 000 000		3 500 000	25 000 000	16 000 000	15 500 000
Stanziamenti 2007	54 637 000		1 500 000	5 000 000	25 000 000	23 137 000
Totale	300 229 939	60 000 000	60 000 000	65 000 000	66 000 000	49 229 939

Commento

Stanziamento destinato a finanziare totalmente o in parte azioni di assistenza a livello statale, istituzionale, di ONG e del settore privato, per sostenere la transizione verso un'economia di mercato e consolidare la democrazia e lo Stato di diritto nei paesi partner.

Queste azioni riguardano, fra l'altro, il sostegno alle riforme istituzionali, giuridiche e amministrative, il sostegno al settore privato e allo sviluppo economico, un aiuto per attenuare le ripercussioni sociali della transizione, lo sviluppo delle reti infrastrutturali, il miglioramento della tutela ambientale e della gestione delle risorse naturali, l'energia sostenibile, la lotta contro il cambiamento climatico, la prevenzione delle catastrofi e la riduzione dei rischi, compresi i pericoli legati al cambiamento climatico, e lo sviluppo dell'economia rurale.

Lo stanziamento è altresì destinato a coprire azioni nei settori dei servizi sociali di base, che includono l'istruzione e la sanità di base, la salute riproduttiva compreso l'HIV/AIDS, l'approvvigionamento in acqua potabile e le strutture igienico-sanitarie di base.

Una quota dello stanziamento va destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, alla promozione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto. In particolare, una parte dello stanziamento sarà utilizzata per finanziare attività volte a rafforzare la protezione dei bambini, compresi quelli che vivono negli istituti.

Parte dello stanziamento è destinata a finanziare interventi intesi a tenere sotto controllo e a rimuovere le mine antiuomo (APL), i residuati bellici (ERW) e le armi di piccolo calibro e leggere (SALW).

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione europea che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

COMMISSIONE
TITOLO 19 — RELAZIONI ESTERNE

CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E I PAESI SITUATI A EST DELLA GIORDANIA *(seguito)*

19 10 03 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo situati ad est della Giordania

Cifre (Stanziamenti dissociati)

Stanziamenti 2007		Stanziamenti 2006		Esecuzione 2005	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
108 680 000	80 000 000	210 574 000	180 987 000	198 000 000,—	195 551 818,29

Lo scadenzario previdile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente:

Impegni		Pagamenti				
		2006	2007	2008	2009	Esercizi successivi e altri
Impegni contratti prima del 2006 ancora da liquidare	37 860 490	20 987 000	5 000 000	4 000 000	4 000 000	3 873 490
Stanziamenti d'impegno riportati e/o ricostituiti del 2005						
Stanziamenti 2006	210 574 000	160 000 000	40 000 000	5 000 000	2 000 000	3 574 000
Stanziamenti 2007	108 680 000		35 000 000	45 000 000	25 000 000	3 680 000
Totale	357 114 490	180 987 000	80 000 000	54 000 000	31 000 000	11 127 490

Commento

Lo stanziamento è destinato a finanziare le azioni in Iraq, nello Yemen e interventi mirati riguardanti lo sviluppo umano e sociale in Iran, a seguito dell'analisi attualmente svolta dalla Commissione in questa regione. Per quanto riguarda l'Iraq, lo stanziamento è destinato a finanziare le operazioni comunitarie nel quadro del processo di ricostruzione in Iraq. Per quanto riguarda lo Yemen, le azioni punteranno a promuovere il buon governo e la lotta contro la povertà (sostegno ai settori sociali e al settore privato).

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).